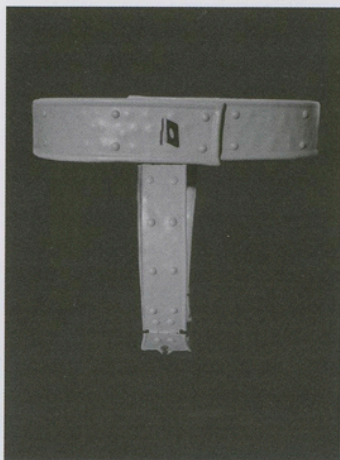


*drale*, un ciclo di opere di **Piero Pizzi Cannella** costituito da dodici tele e un gran numero di lavori su carta di grande e medio formato. Le "cattedrali", ritratte come impalpabili architetture sospese nel vuoto della superficie del dipinto, divengono per l'artista spazi delle idee, luoghi di estasi contemplativa in cui il pensiero prende nettamente il sopravvento sulla vista. La mostra è accompagnata da un catalogo Bonomia University Press con testi di Giuliano Gresleri, Danilo Eccher e una prefazione di Fabio Roversi Monaco.

#### MAXXI - MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO

(Via Guido Reni, 2 – mar-dom 11,00-19,00)  
L'intero padiglione del museo, senza frammentazioni e trattato come un unicum, ospita dal 2 dicembre al 28 febbraio la mostra *M FUKSAS D. unsessantesimodisecondo*, curata dallo stesso **Massimiliano Fuksas** e da Doriana O. Mandrelli, con la collaborazione di Gianluca Brancaleone e di Adele Savino. In mostra i progetti per il Polo Fiera Pero-Rho a Milano, la sede della Ditta Bortolo Nardini a Bassano del Grappa (Vicenza), il Centro Congressi Italia Eur a Roma, il Centro Ricerche Ferrari a Maranello ed altri importanti progetti dello Studio Fuksas. Al centro del grande ambiente, come elemento di raccordo, vi è uno spazio irrealista, una capsula high-tech, all'interno della quale scorre un video appositamente realizzato che racconta le architetture di Fuksas.

Nello stesso periodo *NetSpace: viaggio nell'arte della Rete*, a cura di Elena Giulia Rossi, inaugura il suo ciclo di eventi con *Geografie di Spazi*: sei artisti costruiscono spazi virtuali (architetture, mappe del globo) elaborando dati informatici. Da tre computer allestiti nel foyer è possibile fruire dei lavori di **Agricola de Cologne, Andreas Angelidakis, Stanza, Chiara Passa, Roxana Torre e Marek Walczak e Martin Wattenberg**.



Jessica Lapino, *Lei rosa sfondo rosso rubino, s.d.*

#### MLAC - MUSEO LABORATORIO ARTE CONTEMPORANEA

(Piazzale Aldo Moro, 5 – tel 0649910653 – lun-ven 10,00-18,30)

Due gli eventi in programma dal 5 al 22 dicembre. *Eden* di **Jessica Lapino**, a cura di Micol Di Veroli, riunisce una video installazione, quattro sculture e una serie di foto. Nel video, che dà il titolo alla mostra, bambole gonfiabili si sostituiscono ad Adamo ed Eva, muovendosi in un artefatto universo popolato da richiami sessuali e cantilene infantili che ammiccano al perverso mondo delle parafilie. Le sculture – *Thou shalt not desire* – sono cinture di castità racchiuse in teche di plexiglass, intese come metafore del disagio che conduce all'eccitamento, mentre le foto *In the name of*, ritraggono le bambole protagoniste del video in morbide e quanto mai improbabili lascive contorsioni e tantriche effusioni. Nello stesso periodo una personale di **Lia Chaia**, a cura di Annalisa Retico e Emanuela Termine, vuole evidenziare come il confronto tra tempo reale dell'esperienza e tempo artificiale, ricreato dai media artistici, giochi un preciso ruolo nei lavori dell'artista brasiliana. A seguire, dall'11 al 31 gennaio, Simonetta Lux e Domenico Scudero curano la mostra

*Interazione inversa* di **Richard Journo**, un'installazione video che utilizza lo sbadiglio nella sua carica contagiosa istintiva allo scopo di far interagire lo spettatore e renderlo parte dell'opera.

#### MUSEO CARLO BILOTTI - ARANCIERA DI VILLA BORGHESE

(Viale Fiorello La Guardia – tel 0682059127 – mar-dom 9,00-19,00)

In corso fino all'11 febbraio *Willem de Kooning, late paintings*, a cura di Julie Sylvester in collaborazione con The Willem de Kooning Foundation di New York. In mostra sedici dipinti realizzati tra il 1981 e il 1988, gli ultimi della sua produzione, che secondo la curatrice rivelano chiaramente l'ammirazione per Matisse. "La pittura appare", infatti, "ariosa nella stesura del colore, che risulta trasparente e ben amalgamato, con vasti spazi di bianco che ne accentuano la luminosità e una calma sconosciuta e fluente, priva della proverbiale insoddisfazione dell'artista".

#### MUSEO BONCOMPAGNI LUDOVISI

(Via Boncompagni, 18 – tel 0642824074 – mar-dom 9,30-19,00)

In corso fino al 14 gennaio una personale dell'aeropittore futurista **Mino Delle Site**, curata da Mariastella Margozi in collaborazione con l'Archivio Mino Delle Site, e realizzata in occasione del decennale dalla morte dell'artista pugliese. In mostra opere che vanno dalle origini futuriste, vissute nel

Mino Delle Site, *Aerovelocità*, 1935

